

Ordine del Giorno

Oggetto: espulsione giornalisti italiani dalla Repubblica di Cuba

Considerato che:

- L'esperienza politica e sociale nata dalla rivoluzione cubana rappresenta un alto ed importante tentativo di autodeterminazione popolare;
- la vicenda collettiva nata da quella rivoluzione è stata pesantemente segnata e condizionata da ingiustificabili aggressioni, oltre che da una dura e lunga politica di embargo internazionale, che, ancora oggi, rappresenta un gravissimo condizionamento oppressivo in primo luogo nei confronti delle condizioni di vita del popolo cubano;
- nonostante questi forti limiti imposti, oggi Cuba può vantare alcuni indici di tutto rilievo per quanto sanità, servizi sociali ed istruzione, ponendosi in questi campi all'avanguardia di un sud America che stenta in moltissimi casi ad assicurare condizioni minime e decenti di vita alle persone;
- l'espulsione da parte delle autorità di Cuba, a margine di un'assemblea di oppositori del governo, di alcuni parlamentari e alcuni giornalisti, tra cui l'inviato del Corriere della Sera Francesco Battistini e l'inviata di Repubblica Francesca Cafferri, risultano un atto incomprensibile e sbagliato, seppur generato in parte da inidonee richieste burocratiche e formali di permessi di ingresso;
- tale atto rischia di favorire oggettivamente chi persegue necessario l'isolamento di Cuba mettendo in difficoltà coloro i quali, anche nell'Unione Europea, stanno lavorando per la sospensione dell'embargo;
- tale atto è stato un inutile scelta burocratica, peraltro in un contesto nel quale a Cuba si stava tenendo una riunione di dissidenti che, al di là dei roboanti messaggi di solidarietà al Presidente Bush, ha mostrato tutta l'inconsistenza del fronte antigovernativo: costituito anche da frange terroristiche riconosciute tali dalle stesse autorità statunitensi;
- tale atto ha favorito la mancanza di una reale informazione sulla vera natura dell'opposizione;
- la condanna di espulsioni di giornalisti e osservatori deve essere valida non solo per il caso cubano, ma anche in tutti gli eventuali casi riguardanti altri Paesi della comunità internazionale.

Il consiglio regionale del Piemonte

- Manifesta solidarietà nei confronti dei due giornalisti italiani, Franco Battistini e Francesca Caferrì;
- Esprime condanna nei confronti dell'atto di espulsione dei due giornalisti italiani da parte del Governo cubano, nonché nei confronti di tutti gli atti simili perpetrati in altri Paesi della comunità internazionale
- Impegna la Giunta regionale a continuare, ed ampliare, tutte le iniziative e le attività di cooperazione internazionale, interscambio e commercio estero indirizzate verso Cuba, eventualmente in atto o in programma, nella convinzione che questo tipo di attività possa favorire una maggior apertura culturale e politica verso una società socialista capace di coniugare pienamente giustizia sociale, partecipazione e democrazia radicale.
- Chiede la soppressione di ogni atto di blocco politico ed economico nei confronti dell'Isola che, caso unico nella storia, dura da circa mezzo secolo, e che ha dovuto fronteggiare una costante ingerenza esterna.

Sergio Dalamssso (1° firmatario)

Juri Bossuto

Paola Barassi

Gian Piero Clement

Alberto Deambrogio

Graziella Valloggia

Torino, 08 giugno 2005